



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SQUINZANO

LEIC87000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SQUINZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4942/U** del **29/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/11/2023** con delibera n. 112*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 105** Aspetti generali

- 106** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica dell'I.C. Squinzano è costituita da 1.012 studenti, tra alunni delle tre scuole dell'infanzia, dei due plessi di scuola primaria e dei due plessi della scuola secondaria di primo grado, ubicati momentaneamente in un'unica sede. Gli alunni stranieri costituiscono lo 0,76% della popolazione scolastica dell'IC. Gli alunni con BES rappresentano il 13% della popolazione scolastica per i quali è stilato il PDP o il PEI, con percorsi di integrazione e inclusione sociale.

La scuola rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina, rappresentato da un'utenza alquanto eterogenea per background socio-economico-culturale. Di conseguenza, la richiesta dei bisogni formativi è abbastanza diversificata, connessa anche alle conseguenze determinate dal periodo emergenziale, e il contesto territoriale è caratterizzato da un livello non elevato di coesione sociale.

Difatti, dalla lettura dei dati relativi all'ESCS, fornita da INVALSI, in generale il contesto socio-economico delle famiglie risulta essere prevalentemente medio - alto, caratterizzato da ambienti socio-culturali abbienti, in cui i figli sono costantemente seguiti e stimolati, i genitori sono partecipi e corresponsabili della vita scolastica. Dai dati emerge, pur in percentuale di gran lunga inferiore (1,8 %) ma al di sopra della media regionale, nazionale e della macro-area di riferimento, un livello socio-culturale-economico basso caratterizzato da famiglie che supportano poco i figli che manifestano atteggiamenti demotivati, limitate capacità di espressione e di fruizione linguistica, un latente o a volte manifesto disagio che sfocia in fenomeni di disinteresse con ricadute evidenti sull'impegno scolastico e sui risultati di apprendimento. In questa fascia di utenza il disagio sociale è tendente ad un rischio di dispersione scolastica che necessita di continuo monitoraggio da parte della scuola, anche in collaborazione con gli organi competenti territoriali. Tutto ciò, spinge l'Istituto a programmare attività che arginino questo rischio (PON, attività di recupero attraverso sovvenzioni dal Fondo di Istituto..), finalizzate al recupero e/o potenziamento delle competenze disciplinari e pro-sociali.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica dell'I. C. Squinzano è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Squinzano, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi e



dalla marina di Casalabate. Non mancano, sebbene in misura abbastanza contenuta, situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali). Dalla restituzione dei dati relativi all'ESCS (si ricorda che detto indice è il risultato della sintesi dei seguenti indicatori: stato occupazionale dei genitori, livello di istruzione dei genitori, possesso di alcuni beni materiali), il contesto socio- culturale, in cui si colloca la popolazione studentesca, è medio-basso per alla Scuola Primaria, mentre basso per la Scuola secondaria di primo grado. Questo dato è confermato anche dalle realtà di riferimento dei singoli plessi che risultano alquanto eterogenee sul piano delle differenze socioculturali ed economiche: accanto alle situazioni di svantaggio e deprivazione già accennate prima. Sono presenti gruppi appartenenti al ceto medio, che si rivolgono all'istituzione scolastica come preciso punto di riferimento, dimostrando una costante attenzione all'educazione dei figli. La popolazione scolastica è caratterizzata anche dalla presenza di un numero esiguo, se paragonato alla media nazionale, di alunni con cittadinanza non italiana. Allo stesso modo anche la presenza ridotta, rispetto alla media nazionale,

Vincoli:

L'I.C. Squinzano è collocato in un territorio ad alto tasso di disoccupazione, così come evidenziano i dati ISTAT del 2021; infatti la provincia di Lecce si caratterizza per un tasso di disoccupazione pari a circa il 16% notevolmente superiore alla media nazionale che è del 9% e di quella regionale che è del 14%. Dalla lettura dei dati demografici si rileva un aumento dell'indice di vecchiaia, mentre un decremento degli indici di natalità. Accanto a tutto ciò si evidenzia una crisi occupazionale e un aumento del tasso di inattività soprattutto nella fascia giovanile; la possibilità di svolgere lavori saltuari ha accresciuto negli ultimi anni, all'interno delle famiglie, le situazioni di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo che hanno influito, molto spesso, sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni. Il paese offre pochi stimoli culturali, mancano, infatti, strutture pubbliche quali cinema o teatri che potrebbero migliorare le opportunità formative. Negli ultimi anni, a causa della pandemia Covid-19 e del Commissariamento del Comune, non tutte le attività progettuali e le opportunità offerte negli anni addietro dal territorio alla scuola si sono potute realizzare.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. Squinzano, collocato ai limiti più settentrionali della provincia leccese, confina con la parte meridionale della provincia di Brindisi e dista 17 km dal capoluogo provinciale di appartenenza. Buona parte dell'indotto economico è dato dai numerosi impiegati statali che lavorano nella vicina città di Lecce e da quello dei pendolari a medio-lunga distanza, quale il personale dei comparti difesa e sicurezza. Nel Comune sono presenti un Istituto Comprensivo e un I.I.S.S. (Liceo Scientifico), una biblioteca "capofila" delle Biblioteche Comunali dell'Unione dei Comuni del Nord Salento. Il Comune



destina i finanziamenti relativi al diritto allo studio, erogati dalla regione Puglia, alle scuole presenti nel proprio territorio e copre direttamente spese fisse e variabili della scuola (elettricità, riscaldamento, spese telefoniche, tasse smaltimento rifiuti ecc). Inoltre eroga contributi per i libri di testo alle famiglie richiedenti. L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive; aderendo o costituendo reti tra scuole; ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Vincoli:

L'I.C. Squinzano è collocato in un territorio ad alto tasso di disoccupazione, così come evidenziano i dati ISTAT del 2021; infatti la provincia di Lecce si caratterizza per un tasso di disoccupazione pari a circa il 16% notevolmente superiore alla media nazionale che è del 9% e di quella regionale che è del 14%. Dalla lettura dei dati demografici si rileva un aumento dell'indice di vecchiaia, mentre un decremento degli indici di natalità. Accanto a tutto ciò si evidenzia una crisi occupazionale e un aumento del tasso di inattività soprattutto nella fascia giovanile; la possibilità di svolgere lavori saltuari ha accresciuto negli ultimi anni, all'interno delle famiglie, le situazioni di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo che hanno influito, molto spesso, sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni. Il paese offre pochi stimoli culturali, mancano, infatti, strutture pubbliche quali cinema o teatri che potrebbero migliorare le opportunità formative. Negli ultimi anni, a causa della pandemia Covid-19 e del Commissariamento del Comune, non tutte le attività progettuali e le opportunità offerte negli anni addietro, dal territorio alla scuola, si sono potute realizzare.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SQUINZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC87000R
Indirizzo	VIA BRINDISI , 7 SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Telefono	0832521825
Email	LEIC87000R@istruzione.it
Pec	leic87000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivosquinzano.edu.it

### Plessi

---

#### MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA87001N
Indirizzo	VIA MONTESSORI SQUINZANO 73018 SQUINZANO

#### TAGLIAMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA87002P
Indirizzo	VIA TAGLIAMENTO SQUINZANO 73018 SQUINZANO



## G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA87003Q
Indirizzo	VIA TOBAGI SQUINZANO 73018 SQUINZANO

## DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE87001V
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

## E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE870031
Indirizzo	VIA BRINDISI 7 SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	231

## E. ABBATE - SQUINZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM87001T
Indirizzo	VIA MORETTO 1 SQUINZANO 73018 SQUINZANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	308



## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Squinzano nasce il 1 settembre 2017, con le azioni di ridimensionamento delle Istituzioni scolastiche previsto dal Piano regionale (Legge 101/2011), comprende più ordini di scuole ben distribuiti su tutto il territorio del Comune di Squinzano.

Attualmente risulta composto da:

- 3 plessi di scuola dell'Infanzia,
- 2 plessi di scuola Primaria
- 2 plessi di scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> grado

Dall'anno scolastico 2022/23 è stata attivata nel plesso "Carducci" una sezione ad Indirizzo Musicale





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	3
	Scienze	4
	Psicomotricità	2
	Steam	3
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3

### Approfondimento

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono prevalentemente riconducibili a finanziamenti



ministeriali, a risorse finanziate dalla UE (PON FSE e FESR) parte delle quali sono state impiegate per la connettività e l'implementazione di dispositivi tecnologici (LIM, pc, stampanti) e solo in parte dell'Ente Locale (per il diritto allo studio). La presenza di impianti LAN/WLAN e di una buona dotazione digitale favorisce l'utilizzo delle TIC nella didattica. Si è anche avuto un miglioramento degli ambienti scolastici, così come dei sussidi e degli ausili didattici per alunni con bisogni speciali grazie alla presentazione di progetti, infatti, la scuola ricerca fonti di finanziamenti aggiuntive, partecipando alle opportunità offerte dai fondi PON sia FSE sia FESR, PNSD, grazie ai quali ha ristrutturato alcuni ambienti, ammodernato le dotazioni tecnologiche, scientifiche e offerto così attività di arricchimento dell'offerta formativa. Le famiglie contribuiscono solo per pochissime attività e per il finanziamento delle visite guidate.

Vincoli:

L'ente locale contribuisce parzialmente alle spese primarie legate all'igiene degli ambienti scolastici. Negli ultimi anni però ha reperito risorse per la messa in sicurezza dei plessi, che risultano essere a norma. Resta al momento in fase di ristrutturazione un plesso di Scuola Secondaria di primo grado. Nonostante tutte le aule dei vari plessi siano dotate di attrezzature tecnologiche e i laboratori siano abbastanza attrezzati, in questi ultimi anni le norme Anti-Covid hanno limitato l'uso dei laboratori e delle aule polivalenti e gli interventi didattici mirati come l'alfabetizzazione, i lavori di gruppo o il supporto di esperti esterni. I laboratori avrebbero bisogno di un assistente tecnico più presente a supporto della didattica.



## Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La stabilità, la tipologia di incarico e la qualificazione dei docenti presenti nell'Istituto sono fattori che incidono favorevolmente nella realizzazione di una progettualità pluriennale e nell'attivazione di processi finalizzati a garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. Riguardo alla tipologia di contratto, nell'Istituto circa il 60% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato, percentuale superiore alla media nazionale. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale docente, curricolari e di sostegno, riguardano, tra certificazioni pregresse ed acquisite a partire dall'a.s. 2017/2018, prevalentemente le aree tematiche di Didattica per competenze, Valutazione e miglioramento, Competenze digitali, Inclusione e disabilità, Sicurezza e Primo soccorso, conseguite attraverso percorsi di autoformazione, formazione promossa dall'Ambito, dall'Istituto e dal MIUR. Tali competenze consentono di progettare e attuare percorsi di inclusione scolastica efficaci, finalizzati a promuovere una partecipazione attiva di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Con l'emergenza sanitaria e il ricorso alla DDI, il personale ha dimostrato buona disponibilità all'innovazione digitale e all'utilizzo di metodologie innovative.

##### Vincoli:

L'età media dei docenti dell'I.C. Squinzano è abbastanza elevata. Buona parte dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato e non è in possesso del titolo specifico. Il personale docente è prevalentemente femminile. Pochi i docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche (presenti soprattutto alla primaria) e informatiche. Un ristretto numero di docenti manifesta, ancora, una certa resistenza al cambiamento e all'innovazione, allo sviluppo delle competenze digitali e all'uso della multimedialità nella didattica. Limitata è anche la disponibilità a promuovere e partecipare a progetti innovativi, a gare e concorsi e soprattutto svolgere incarichi di coordinamento organizzativo e ad assumere impegni di arricchimento extracurricolare.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo Squinzano orienta la sua azione educativo-didattica in funzione della centralità degli alunni, della singolarità e della complessità di ciascuno di essi, al fine di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza e di un senso di responsabilità che consenta l'acquisizione di competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono. Coerentemente a tale finalità, la scuola si prefigge di costruire ed attuare ambienti di apprendimento, di relazione e di socializzazione che rispondano sia ai bisogni formativi espressi dagli studenti sia a quelli espressi dal territorio, in un'ottica inclusiva di collaborazione sinergica con il territorio stesso e di progettazione strategica integrata.

La VISION del nostro Istituto si concretizza in una scuola attenta al superamento delle disuguaglianze - siano esse fisiche, razziali, sociali o economiche - capace di innescare un cambiamento significativo, di innalzare la qualità degli apprendimenti competenziali e di garantire il successo formativo personale e sociale attraverso l'uso strategie didattico-metodologiche efficaci, motivanti e innovative.

MISSION della nostra scuola è porre l'alunno al centro del processo educativo, attraverso una continua interazione tra scuola e famiglia, per favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo, critico e durevole.

Tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere, preso atto degli obiettivi a breve, medio e lungo termine già raggiunti, nonché a seguito di un processo di monitoraggio dei processi attivati nella precedente triennalità e, quindi, di autovalutazione delle criticità e dei punti di forza, il nostro istituto prevede dei percorsi di miglioramento nel triennio 2022-2025 riferiti alle seguenti priorità:

- Potenziare lo sviluppo delle competenze disciplinari, sociali e civiche attraverso il curricolo d'Istituto sia implicito che esplicito, e l'attuazione di Unità di Apprendimento sulla base del modello innovativo della Progettazione a Ritroso, il cui elemento fondante è rappresentato dalla valutazione autentica.
- Migliorare gli esiti dei risultati scolastici, ai quali si presterà particolare attenzione al fine di ridurre lo scarto esistente nella valutazione degli apprendimenti attuata tra e nelle classi, attivando processi che facciano migliorare gli esiti degli studenti stessi.
- Garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere



lo sviluppo sostenibile e l'inclusione promuovendo un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, al fine di favorire l'apprendimento permanente e il raggiungimento degli obiettivi del Goal 4 dell'Agenda 2030.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: DiD\_Innova

---

Il percorso nello specifico persegue l'obiettivo di innovare la didattica e le metodologie in uso, al fine di rendere gli apprendimenti motivanti e motivati. Questo implica la necessità di progettare in modo costruttivo ed efficace gli ambienti di apprendimento per trasformarli in un vero e proprio setting pedagogico all'interno del quale gli alunni saranno in grado di costruire in modo cooperativo e collaborativo il sapere disciplinare e promuovere competenze socio-relazionali. Passaggio obbligato del percorso è il coinvolgimento dei docenti in esperienze formative volte al miglioramento/potenziamento delle metodologie didattiche anche supportate dalla tecnologia. La PaR rappresenta, per il nostro Istituto, il momento necessario e propedeutico alla sperimentazione di una didattica motivazionale nonché il momento per concretizzare in modo fruttuoso quanto progettato e ridurre, così, il gap ancora esistente tra il progettato e l'agito, al fine di realizzare pienamente il curricolo esplicito ed implicito e prevenire la dispersione implicita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare una maggiore consapevolezza del modello PaR nel processo di apprendimento attivo.

---

Mettere in relazione la dimensione didattico metodologica e il modello PaR.

---



Attuare una trasposizione operativa di quanto previsto e progettato nella PaR.

---

Condividere il curricolo trasversale fondato per progettare apprendimenti finalizzati alle competenze di Ed. Civica

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Rivisitare la progettazione didattica in funzione del curricolo implicito.

---

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia e nella relazionalità del lavoro d'aula.

---

Organizzare l'articolazione dell'orario e l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica al fine di realizzare un apprendimento efficace, motivante e stimolante.

---

Implementare l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti nell'Istituto.

---

Attività prevista nel percorso: DiD\_Innova

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi

- Ridurre il gap tra il progettato e l'agito
- Attivare una didattica innovativa, applicando metodologie costruttiviste,
- Progettare ambienti di apprendimento significativo per promuovere la comprensione profonda dei saperi disciplinari e, quindi, un apprendimento durevole e competenziale.
- Innalzare i livelli di apprendimento competenziale

## ● Percorso n° 2: Distanti ma connessi

---

Il percorso nello specifico mira a formare gli insegnanti verso una dimensione orientativa delle loro azioni didattiche per favorire negli alunni la costruzione e la consapevolezza del loro progetto di vita. Tutto ciò attraverso una didattica orientativa, motivante e laboratoriale centrata sulla personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi in ambienti indoor e outdoor che consentano agli alunni di assumere un ruolo attivo nel processo di apprendimento, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie, delle istituzioni e delle associazioni presenti nel territorio. A tal fine, particolare attenzione verrà posta alle competenze trasversali (le cosiddette soft skills) intese come l'insieme di qualità personali di un individuo in termini di atteggiamenti, capacità, doti personali e professionali, competenze necessarie da attivare nel futuro contesto lavorativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere il curricolo trasversale fondato per progettare apprendimenti finalizzati alle competenze di Ed. Civica

---

Progettare per sperimentare percorsi di competenze del curricolo di educazione civica integrato nei progetti e nelle attività di quello d'istituto.

---

Definire criteri comuni e migliorare gli strumenti condivisi per la valutazione autentica delle soft skills.

---

Favorire lo sviluppo negli alunni di competenze specifiche orientative a partire dalla scuola Primaria.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo nell'organizzazione, nella metodologia e nella relazionalità del lavoro d'aula.

---

Implementare l'utilizzo degli spazi attrezzati presenti nell'Istituto.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Definire il protocollo di monitoraggio dei risultati a distanza.

---

Creare un database per monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine e l'altro.

---

Attività prevista nel percorso: Distanti ma connessi

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori

Risultati attesi

- Rilevazione sistematica e standardizzata dei risultati a distanza per verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola, in vista di un miglioramento dei processi attivati.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Tenuto conto dei punti di criticità emersi nel RAV e degli ambiti di miglioramento previsti nel PdM, l'Istituto finalizza l'impianto organizzativo di un tempo scuola flessibile strutturato su cinque giorni per un monte ore settimanale differenziato per i tre ordini di scuola. Nella prospettiva di perseguire l'innalzamento della qualità dell'apprendimento si prevedono azioni rivolte ad una formazione continua del personale docente, intesa come ricerca-azione e sperimentazione, volta ad una qualificazione significativa delle pratiche progettuali, valutative e organizzative di ambienti di apprendimento, al fine di attuare e diffondere metodologie di insegnamento innovative e costruttive tali da promuovere competenze negli alunni. I processi attivati sono volti alla realizzazione di una scuola intesa come comunità di buone pratiche, come sistema che apprende da se stesso attraverso la ricerca sperimentale effettuata in ambiti differenti ma interconnessi. Tra questi l'attenzione è rivolta alla crescita professionale del personale, alla diffusione di una cultura della valutazione autentica, alla realizzazione di un curriculum di Istituto orizzontale e verticale che diviene il collante di tutti i processi, nonché traguardi condivisi e significativi che guidano e dirigono le azioni di tutti.

Tale processo innovativo coinvolge tutti e tre i segmenti di scuola in una prospettiva di transizione digitale, grazie al PNRR - Next Generation Competence Classroom, prevedendo un'organizzazione didattica innovativa volta al cambiamento. In via sperimentale per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria e le classi 1<sup>a</sup> della Secondaria di Primo Grado; è stata progettata la realizzazione di atelier e laboratori disciplinari o pluridisciplinari come veri e propri setting di apprendimento, innovati non solo da una didattica costruttivista, che pone al centro gli alunni con i differenti bisogni, ma anche da strumenti digitali che facilitino, supportino i percorsi esperienziali e creino un clima cooperativo e di benessere affettivo-relazionale tali da promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e/o trasversali, in coerenza con i principi pedagogico-didattico-metodologico previsti nelle IN, nelle Linee Guida STEM e per l'Orientamento. Anche la Scuola dell'Infanzia è stata coinvolta in tale processo di cambiamento e la vede protagonista di un nuovo volto organizzativo, secondo il modello DADA, che coinvolge docenti e alunni in attività di laboratorio di intersezione con gruppi di apprendimento flessibilmente progettati in modo omogeneo, eterogeneo e/o di livello. A tal fine, le sezioni/lab sono state implementate e innovate sia negli arredi che nella strumentazione digitale, favorendo anche attività ed esperienze di apprendimento in outdoor.

[https://drive.google.com/file/d/1Kp9vsS5Dv\\_NhAlQUz-DOzxOMA5poCHZp/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1Kp9vsS5Dv_NhAlQUz-DOzxOMA5poCHZp/view?usp=sharing)



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni, previste per quest'ambito di intervento, vedono i docenti impegnati in attività formative, di ricerca e sperimentazione, per una progettazione didattica sul modello della PaR (progettazione a ritroso), che focalizza l'attenzione sulla valutazione autentica, come strumento autoregolativo dell'intero processo di apprendimento-insegnamento. In questa prospettiva, si prevede la costruzione di UdA sul modello della PaR, sulla revisione dei sistemi di valutazione tradizionale a favore di una valutazione formativa, intesa come accertamento delle evidenze della comprensione profonda e, quindi, delle competenze, nonché sulla costruzione di compiti di realtà, ma anche sulla scelta di metodologie che rendano attivo e costruttivo il ruolo dell'alunno all'interno di ambienti di apprendimento significativi. La scuola, nella ricerca di una innovatività didattica sostanziale, organizza numerosi spazi didattici in forma laboratoriale, dotandoli di materiale didattico, anche multimediale, che stimolino la formazione multisensoriale, cognitiva, relazionale-affettiva degli alunni in contesti accoglienti e motivanti. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Pertanto, si prevede l'attuazione di percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari, in grado di potenziare le competenze di base e trasversali dei propri alunni.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze specifiche. Questo permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti in termini di qualità degli apprendimenti. Il piano



di formazione dei docenti mira alla realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze, in grado di favorire l'implementazione di strategie didattiche in cui l'apprendimento del sapere congiunto con quello del fare, rende l'apprendimento un processo attivo e significativo. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici che restano pur sempre un valido supporto alla didattica, ma si vuol raggiungere un cambiamento decisivo nell'azione didattica complessiva e, dunque, una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si continuerà nell'analisi della struttura cognitiva delle rilevazioni esterne, al fine di costruire prove comuni disciplinari che consentiranno di migliorare i processi di valutazione autentica centrata sulle competenze degli allievi. Si rifletterà criticamente sugli strumenti utilizzati per la valutazione al fine di renderla più efficace.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo è ampia e diversificata. Essa persegue la nostra mission istituzione, ovvero, promuovere il successo formativo degli alunni garantendo l'inclusione di tutti. Per tale finalità tutte le risorse economiche, strumentali e umane vengono orientate all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dei processi.

Gli insegnamenti attivati dovranno:

- valorizzare le competenze linguistiche ;
- promuovere la costruzione di ambienti innovativi e connessi a metodologie didattiche alternative alle tradizionali;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (STEAM);
- sviluppare le competenze di Educazione Civica per promuovere una cittadinanza attiva e democratica e prevenire atteggiamenti devianti;
- potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- valorizzare l'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispettare e diffondere la legalità e la sostenibilità ambientale;
- potenziare le discipline motorie;
- definire un curriculum digitale teso a perseguire le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati favorendo il recupero-potenziamento e lo sviluppo di attitudini e talenti;



- individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- potenziare un sistema di orientamento, anche attraverso attività dedicate finalizzate alla realizzazione di un E-portfolio (come previsto dalla normativa vigente) inteso come un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" al termine del ciclo di studi;
- diffondere la PaR quale strumento progettuale fondato sulla valutazione autentica, orientata alla promozione di competenze disciplinari e trasversali e alla realizzazione di ambienti di apprendimento significativo.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTESSORI LEAA87001N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TAGLIAMENTO LEAA87002P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G. RODARI LEAA87003Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DON BOSCO LEEE87001V**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS LEEE870031**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: E. ABBATE - SQUINZANO LEMM87001T -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Curricolo di Istituto

I.C. SQUINZANO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

*L'elaborazione del nostro curricolo d'istituto è centrato sulle competenze e sulla continuità verticale, pertanto, è il risultato della condivisione di un "discorso professionale comune" basato sulle seguenti concezioni, fortemente interrelate tra di loro:*

- A. La **valutazione** degli apprendimenti centrata sulla comprensione profonda, la sola che rende le conoscenze e le abilità durevoli.
- B. Le **discipline** essenzializzate che sono approfondite gradualmente, in modo ricorsivo e dialogico tra di loro (multidisciplinarietà e didattica per progetti).
- C. La **didattica** basata su un ambiente di apprendimento significativo che consente la



***costruzione personale del sapere da parte di ciascun alunno.***

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

**1**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

**2**

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

**3**



L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

**4**

L' alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

**5**

L' alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

**6**

L' alunno sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO** **7**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO** **8**

L'alunno è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO** **9**

L'alunno sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO** **10**



L'alunno prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

### **11**

L'alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**

### **12**

L'alunno è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **TRAGUARDO 1**

#### OBIETTIVO PRIMARIA

- Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune.

#### OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO

- Considerare l'importanza della legalità come fondamento delle libertà individuali e sociali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **TRAGUARDO 2**

**OBIETTIVO PRIMARIA**

- Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti.
- Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione.



**OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO**

- Essere consapevoli dei problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
- Comprendere il valore della diversità quale strumento di cooperazione e di sviluppo sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ TRAGUARDO 3

### OBIETTIVO PRIMARIA

- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Promuovere una cultura sociale basata sui valori della giustizia, della democrazia e di una società multiculturale.
- Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione Italiana.

### OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO

- Essere consapevoli che la convivenza civile si basa su un patrimonio condiviso di diritti e doveri.
- Comprendere il ruolo della cooperazione internazionale per la promozione del dialogo e della pace tra i popoli.
- Riconoscere ruoli, compiti, funzioni delle Istituzioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ TRAGUARDO 4

### OBIETTIVO PRIMARIA

- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse e prevenire forme differenti di inquinamento ambientale

### OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO

- Utilizzare in modo consapevole le differenti forme di energia per mettere in atto comportamenti ecosostenibili

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ TRAGUARDO 5**

**OBIETTIVO PRIMARIA**

- Acquisire comportamenti di rispetto e tutela della natura e dei beni artistici

**OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO**

- Prendere coscienza dei temi e dei problemi legati al paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di tutela e valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ TRAGUARDO 6**

#### **OBIETTIVO PRIMARIA**

- Maturare una coscienza ecologica anche attraverso la raccolta differenziata

#### **OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO**

- Classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclo, anche rielaborando creativamente materiali di scarto e utilizzando in modo consapevole strumenti e tecniche artistiche.
- Riconoscere le fonti energetiche ed essere consapevole delle problematiche legate al loro



utilizzo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ TRAGUARDO 7**

**OBIETTIVO PRIMARIA**

- Favorire l'approccio corretto agli strumenti tecnologici.



- Utilizzare i dispositivi tecnologici quali strumenti di ricerca, comunicazione e svago e per arricchire le proprie conoscenze.

#### OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO

- Utilizzare gli strumenti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione esplorandone le funzioni e le potenzialità per scopi diversi in contesti differenti.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **TRAGUARDO 8**

OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO

- Individuare informazioni in rete e riconoscere l'importanza dell'attendibilità delle fonti

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **TRAGUARDO 9**

OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO



- Comprendere la differenza tra reale e virtuale.
- Conoscere il significato di identità digitale e privacy anche in rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ TRAGUARDO 10**

**OBIETTIVO SECONDARIA PRIMO GRADO**

- Essere consapevoli dei rischi della rete e di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **TRAGUARDO 11**

**OBIETTIVI SECONDARIA PRIMO GRADO**

- Utilizzare i diversi sistemi di comunicazione per argomentare la propria tesi in situazioni reali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **TRAGUARDO 12**

**OBIETTIVI PRIMARIA**

- Individuare, comprendere e conoscere rischi ed insidie dell'ambiente digitale e della rete Internet, attuando semplici comportamenti preventivi

**OBIETTIVI SECONDARIA PRIMO GRADO**

- Utilizzare internet e social network nel rispetto di sé e degli altri, in un'ottica di prevenzione e contrasto dell'omofobia, del bullismo e cyberbullismo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Cittadini in erba**

L'iniziativa formativa coinvolge i piccoli della scuola dell'infanzia, attraverso un approccio ludico, ad acquisire embrionalmente competenze di educazione civica in una prospettiva di sviluppo che trasversalmente continua nei successivi ordini di scuola in coerenza con le LG e le competenze chiave. Le esperienze di apprendimento sono finalizzate allo sviluppo di una mente ecologica sin dalla prima infanzia e all'acquisizione di comportamenti di solidarietà, cooperazione, sensibilità e ascolto verso se stessi e gli altri per promuovere una coscienza individuale e sociale.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La nostra scuola è progettata e realizzata come un sistema organizzativo cooperante, capace di negoziare le proprie scelte in una connotazione collettiva che la caratterizza quale comunità che apprende dalle buone pratiche. In questo senso la verticalità del nostro Curricolo si nutre dell'essenzialità dei saperi disciplinari che, progressivamente, delinea la crescita in termini competenziali degli alunni nelle diverse fasi della sviluppo apprenditivo. In questo senso, il Curricolo diviene collante dei differenti processi messi in atto nella nostra scuola e ne esplicita le scelte programmatiche, le intenzionalità da un punto di vista didattico-organizzativo, in modo significativamente interconnesso con il RAV e il PdM.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo di Educazione Civica, definito in coerenza con le LG, prevede una confluenza delle tematiche negli obiettivi disciplinari al fine di garantire la vera trasversalità degli apprendimenti in termini competenziali. In questa prospettiva il curricolo trasversale prevede una definizione degli obiettivi secondo le evidenze della comprensione profonda che consente di valutare in modo autentico le soft skills descritte in coerenza con i Traguardi delle competenze chiave europee. In questa prospettiva, si prevede il progetto formativo di istituto "Eco\_Learning in outdoor" che coinvolge docenti nell'acquisizione della metodologica del Service Learning che consenta di attivare esperienze di apprendimento con gli alunni tali da promuovere una coscienza sociale di solidarietà civile.

## **Allegato:**

Ed. civica\_Modello C\_pdf.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è incluso nel curricolo disciplinare e di Educazione civica e prevede criteri di osservazione e valutazione negli strumenti appositamente predisposti.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. SQUINZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: TÙ SÌ QUE VALES!

Il progetto si propone di accompagnare i corsisti alla scoperta degli elementi base della programmazione, attraverso il learning by doing. Svilupperanno la capacità di trovare soluzioni originali e creative a varie situazioni problematiche, procedendo per step, fissando obiettivi intermedi e finali da perseguire. Gli interventi saranno realizzati prevalentemente attraverso un approccio metodologico di "didattica attiva" (in cui l'insegnante stimola l'allievo a scoprire da sé le soluzioni, con la pratica). Riflettere sul futuro, sulle scelte da compiere e sui propri sogni, implica avventurarsi nello spazio delle possibilità. Il progetto diventa quindi occasione di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri esplorando gli "spazi visionari del futuro" attraverso attività, confronti, ricerche strutturate in due fasi laboratoriali:

#### Competenze da promuovere

Competenza alfabetica funzionale, competenza artistica, tecnologica e digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, nella logica delle competenze trasversali.

#### Soft skills

Pensiero critico, abilità di analisi, capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione dei problemi, creatività, capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper riflettere, progettare, codificare, analizzare e applicare/riusare.
- Saper utilizzare strumenti e metodologie innovative nella didattica delle STEAM.
- Saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Saper operare con problemi con soluzioni aperte.
- Saper esprimere sé stessi.
- Saper comunicare e lavorare in team per raggiungere un obiettivo comune.
- Saper tradurre le idee progettuali in elaborati grafici e prototipi concreti.
- Saper documentare le attività svolte traducendole in learning object.



- Promuovere l'eliminazione della differenza di genere nelle STEAM.
- Favorire la didattica inclusiva
- Far riflettere i ragazzi su desideri, talenti e passioni, che condizionano le decisioni importanti nei momenti di passaggio formativo.

## ○ Azione n° 2: STE- AMbientalisti

Seguendo le raccomandazioni delle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM e nell'ambito del Piano di Miglioramento e nel RAV previsto per l'anno scolastico 2022/23, in riferimento all'obiettivo formativo prioritario (art.1 comma 7 L. 107/15): " potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche", viene definito il seguente progetto di potenziamento per gli alunni della scuola primaria (classi 3 □ ). La proposta progettuale è finalizzata alla promozione e alla maturazione delle competenze trasversali nei nostri allievi; in questo scenario di apprendimento verrà affrontato il tema dell'inquinamento. Gli studenti valuteranno le sue conseguenze sull'ambiente e quindi sulla nostra vita e saranno invitati a riflettere su possibili soluzioni. Saranno discusse questioni e abitudini quotidiane da adottare e agli studenti verrà chiesto di cercare informazioni online. Inoltre, gli studenti saranno in grado di contestualizzare il problema e di esaminarlo da un punto di vista interdisciplinare in quanto parteciperanno ad attività che includono la statistica, la lettura, la creazione di grafici e rappresenteranno informazioni con disegni e manifesti utilizzando varie tecniche artistiche. Infine, le attività di robotica miglioreranno le capacità di progettazione e programmazione degli studenti e li faranno riflettere su come la tecnologia moderna possa aiutare l'uomo in problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere l'eliminazione della differenza di genere nelle STEAM.

### ○ Azione n° 3: **ST..udio EM...ozionale**

Dilaga sempre più l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale. Le materie STEM ( o STEAM ) rivestono un'importanza vitale già partire dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche ( tinkering, coding, learning, robotica educativa , ), il progetto tende a promuovere la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui i bambini acquisiscano **soft skills** fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving , la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

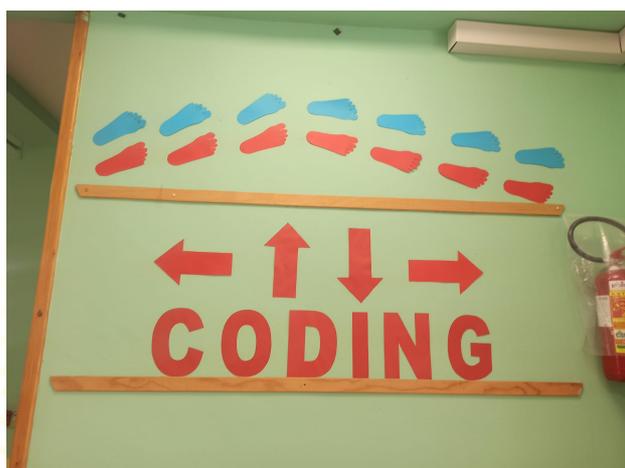
---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. SQUINZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: In rotta verso il futuro**

In coerenza con quanto previsto nel Progetto orientamento di istituto, di cui si allega copia integrale, per le classi prime si prevedono esperienze di apprendimento che consentiranno l'esplorazione del settore lavorativo primario attraverso interventi di esperti e specialisti e uscite sul territorio, volti al perseguimento di competenze orientative.



**Attività finalizzate all'orientamento:**

**piano delle attività**

<b>Classi prime (settore primario)</b>			
<i>Attività</i>	<i>Ore</i>	<i>Laboratorio</i>	
Birrifacio Leverano	6	Tecnologia/Scienze	
Oleificio "Taurino" (Squinzano)	4	Tecnologia/Scienze	
Teatro "Stregati dalla Musica"	6	Musica	
Visita al conservatorio di Lecce	6	Musica	
Azienda agricola "Tomoli" (Campi S.na)	6	Geografia/Storia	
Museo del primitivo (Manduria) + S. Marzano di S. Giuseppe (percorso arbëreshë)	10	Italiano	
<b>Totale: 44 ore/anno</b>			

**Allegato:**

IN ROTTA... VERSO IL FUTURO.pdf

**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	34	10	44



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: In rotta verso il futuro**

In coerenza con quanto previsto nel Progetto orientamento di istituto, di cui si allega copia integrale, per le classi seconde si prevedono esperienze di apprendimento che consentiranno l'esplorazione del settore lavorativo secondario attraverso interventi di esperti e specialisti e uscite sul territorio, volti al perseguimento di competenze orientative.



**Attività finalizzate all'orientamento:**

**piano delle attività**

<b>Classi seconde (settore secondario)</b>			
<i>Attività</i>	<i>Ore</i>	<i>Laboratorio</i>	
Visita presso R.I. SPA	6	Tecnologia/Scienze	
Monteco SPA	6	Tecnologia/Scienze	
Visita presso "il Quotidiano"	6	Italiano	
Distilleria "Lisboa" (Trepuzzi)	6	Geografia	
Fondazione "le Costantine" (Casamassella)	6	Arte	
<b>Totale: 35 ore/anno</b>			

## Allegato:

IN ROTTA... VERSO IL FUTURO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	10	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: In rotta verso il futuro**

In coerenza con quanto previsto nel Progetto orientamento di istituto, di cui si allega copia integrale, per le classi terze si prevedono esperienze di apprendimento che consentiranno l'esplorazione del settore lavorativo terziario attraverso interventi di esperti, specialisti e uscite sul territorio, volti al perseguimento di competenze orientative in vista del proseguimento degli studi superiori.

#### **Attività finalizzate all'orientamento:**

#### **piano delle attività**

<b>Classi terze (settore terziario e terzo settore)</b>			
<b>Attività</b>	<b>Ore</b>	<b>Laboratorio</b>	
Job day presso "Ex Macello"	6	--	
"Le scuole s'incontrano"	4	--	
Aeroporto militare di Galatina	6	Geografia/Italiano	
Incontro con i Carabinieri	2	Scienze	
Incontro con un medico	2	Ed. fisica	
Uscita presso il planetario (Casarano)	6	Scienze	
Museo ebraico S. Maria al Bagno	6	Storia/Italiano	
<b>Totale: 37 ore/anno</b>			



## Allegato:

IN ROTTA... VERSO IL FUTURO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	10	37

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ORIENTIAMOCI CANTANDO

---

Il progetto rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio in un'ottica di continuità con l'indirizzo musicale della Secondaria di primo grado dell'Istituto. La musica da sempre rappresenta una componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità. Il canto, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio. Il progetto inteso come Laboratorio in cui la musica è: vissuta, fatta, incontrata concretamente, permettendo agli alunni di identificarsi in una pratica educativa attiva, espressiva e creativa, in cui piacere, socializzazione, relazione, animazione, ricerca, diventano un tutt'uno armonico. Tale proposta intende favorire l'esperienza del "coro scolastico", come momento di crescita individuale e comunitaria, in cui tutti possono trovare posto, come luogo privilegiato "delle differenze armonizzate". In tal senso, il canto condiviso permette a ciascuno di andare oltre ad eventuali individualismi preformati, offrendogli l'opportunità di collaborare, gioire, comprendere, elaborare con gli altri contenuti, percorsi, emozioni e sentimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## Approfondimento

Il Progetto di istituto intende coinvolgere alunni della scuola primaria in una prospettiva di sviluppo di competenze orientative, guidando ciascuno a mettersi in gioco e a scoprire le proprie potenzialità inespresse.

### ● PROGETTO LINGUA FRANCESE

---

Il progetto persegue le competenze chiave: - comunicazione nelle lingue straniere - consapevolezza ed espressione culturale - competenze digitali Altri obiettivi: - promuovere l'educazione interculturale, migliorando l'apprendimento della lingua francese, con apertura internazionale; - stimolare l'apprendimento della lingua in esame



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Abituare gli alunni a ripensare il loro apprendimento attraverso una riflessione sul significato delle regole, sul proprio stile di apprendimento, nonché attraverso l'esperienza dell'autovalutazione. Far acquisire fiducia nell'uso della lingua in situazione, prendendo coscienza e prestando attenzione agli aspetti di pronuncia e di intonazione come funzionali alla comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento



All'interno del Progetto si attiverà il percorso "THEATRE INTERNATIONAL FRANCAIS". Tale percorso attraverso un apprendimento ludico con canzoni, recitazioni comiche e coinvolgenti, giochi interattivi tenuti con attori professionisti e madrelingua a seguito di studio col docente curricolare e utilizzando il materiale fornito dalla compagnia teatrale, vedrà impegnati in orario curricolare gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado

## ● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

---

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un valido strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed una pregevole occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per "selezionare" le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Rappresentano anche, uno strumento altrettanto prezioso per riavvicinare alla Matematica quei ragazzi che, a scuola, nelle normali ore di lezione, hanno dei problemi e "non riescono" o, ancora più frequentemente, ce la fanno ma, senza alcuna passione. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei "Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM)".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Alla fine dei percorsi formativi l'alunno dovrà: • sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; • utilizzare gli strumenti matematici per operare nella realtà; • recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; • imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; • riconoscere e risolvere problemi di vario genere; • comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; • allenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM)", organizzati dall' A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) con il patrocinio dell'Università di Palermo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3°, 4°, e 5°), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. tratta di gare che consistono in una serie di "giochi matematici"



(problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che i ragazzi devono risolvere individualmente in un certo tempo. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle categorie P3 (per gli alunni di terza primaria) P4(per gli alunni di quarta primaria) P5(per gli alunni di quinta primaria) S 1 (per gli alunni di prima Secondaria) S 2 (per gli alunni di seconda Secondaria) S 3 (per gli alunni di terza Secondaria) I GMM si svolgono su più fasi consecutive: 1. QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO alla quale possono partecipare tutti gli allievi della scuola aderente nella rispettiva categoria. 2. FINALE D'ISTITUTO alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati secondo le modalità previste dal regolamento 3. FINALE PROVINCIALE O DI AREA GEOGRAFICA alla quale partecipano gli allievi di ogni categoria che si sono qualificati secondo le modalità indicate dal regolamento 4. FINALE NAZIONALE alla quale partecipano il primo classificato di ogni categoria di ciascuna provincia/area geografica più un contingente di ulteriori posti, assegnati secondo le regole stabilite per regolamento

## ● GIVE ME FIVE!

---

Il Progetto intende offrire nella Scuola Primaria la possibilità di migliorare le abilità linguistiche relativamente alla conoscenza della lingua inglese e la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione in una prospettiva europea. La scelta del progetto nasce dal bisogno di creare delle occasioni di uso della lingua inglese e di potenziare la competenza comunicativa, secondo il livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. L'apprendimento della lingua Inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Inoltre, il confronto di culture diverse in un'ottica inclusiva, consentirà il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali, per sviluppare una consapevole convivenza civile. L'utilizzo di molteplici canali espressivi potenzierà l'uso delle nuove tecnologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera - Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione - Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare Il progetto si propone il potenziamento della lingua inglese scritta e parlata ed è finalizzato ad una eventuale preparazione e superamento degli esami Cambridge YLE Starters

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## Approfondimento

Si prevede la costituzione di un corso da 30 ore, un monte ore in aggiunta al tempo ordinario, anche in una eventuale modalità telematica. Il corso si prefigge di :

- rafforzare le abilità audio-orali
- descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso esercitazioni orali e scritte anche on line



### ● ENGLISH FOR FUN

---

Il presente progetto consente ai bambini della Scuola Primaria , in modo particolare della classi quinte di familiarizzare con una lingua straniera, curandone la funzione comunicativa ma anche quella scritta. L'esposizione precoce ad una L2 ne favorisce l'acquisizione ed è questo un altro motivo per cui si propone un approccio più significativo a una seconda lingua comunitaria nell'ultimo anno della scuola Primaria. Una finalità parallela è quella di avvicinare i nostri bambini alla conoscenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo in loro comportamenti di rispetto delle diversità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Migliorare i comportamenti degli alunni riguardo le capacità comunicative e le abilità sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● LATINA-MENTE

Il progetto si propone di avviare allo studio della lingua latina, sia per una motivazione storica, sia linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata; linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere da questa lingua madre. Pertanto, questo percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione e padroneggiando con maggiore consapevolezza anche i più comuni termini farmacologici che usiamo nel parlare quotidiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

- Rinforzo e potenziamento della grammatica italiana - Conoscenza delle basi della Lingua Latina

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● DIVERTIAMOCI CON LA MATEMATICA

Nell'ambito del Piano di Miglioramento e nel RAV previsto per l'anno scolastico 2022/23, in riferimento all'obiettivo formativo prioritario (art.1 comma 7 L. 107/15): "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche", viene definito il seguente progetto di potenziamento per gli alunni della scuola primaria. Tale progetto, tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola primaria, preso atto delle abilità e delle conoscenze definite dal dipartimento disciplinare di matematica, interverrà sulle criticità di logica e matematica emerse dai risultati delle Prove Invalsi negli anni precedenti. Il progetto di potenziamento matematico avrà una organizzazione Laboratoriale, strutturato in 3 moduli tematici, la didattica proposta sarà quella per competenze mirata a potenziare le strategie di apprendimento e proponendo compiti in maniera ludica, in cui la difficoltà viene in qualche modo spezzettata in passaggi diversi e successivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Le attività che si svolgeranno, permetteranno di sostenere la metodologia della didattica laboratoriale consentendo agli alunni di essere gli artefici del loro percorso didattico. Inoltre, promuoveranno negli alunni atteggiamenti di curiosità e di riflessione valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti. Il gioco matematico poi, contribuirà, alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alle loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento. Competenze affettive relazionali da raggiungere: AUTONOMIA ( l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace); RELAZIONE ( interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo); PARTECIPAZIONE (collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo); RESPONSABILITA' (rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine le consegne ricevute); FLESSIBILITA' (reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionanti utilizzando in modo originale i materiali); CONSAPEVOLEZZA (è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Steam

Aule

Aula generica



## ● MATEMATICA IN AZIONE

---

Lo scopo del progetto è quello di far comprendere agli alunni che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole da memorizzare, bensì uno strumento per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e negli artefatti umani, in grado di stimolare e sviluppare competenze logico-deduttive funzionali al problem solving. In tale prospettiva è importante valorizzare un approccio didattico basato sul Laboratorio di matematica, inteso come situazione in cui fare, a diversi livelli, esperienza diretta di “fatti matematici”, in un contesto che stimola la creatività e la curiosità, offre nuove motivazioni e permette di collegare la matematica con la realtà, consentendo, al contempo, il recupero e il potenziamento di competenze logico-matematiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

a) Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; b) Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; c) Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; d) Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; e) Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; f) Accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta g) Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; h) Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Ripensare ad un nuovo modo di fare didattica, significa utilizzare strategie e metodologie didattiche attive che coinvolgono e motivano la partecipazione dello studente all'apprendimento consentendogli di svolgere un ruolo dinamico nella costruzione della propria conoscenza, che scaturisce dall'esperienza. In questo scenario è opportuno privilegiare attività che non possono rinunciare ad una curvatura marcatamente laboratoriale che, attraverso un approccio ludico, il lavoro cooperativo, l'operatività per gruppi di livello o eterogenei, anche a classi aperte, induca sempre più a consolidare un approccio critico e duttile nella risoluzione di problemi, sostenuto da un pensiero logico capace di giustificare con pertinenza le strategie individuate. Con questi interventi si intende inoltre sviluppare negli allievi un atteggiamento positivo e curioso verso lo studio della matematica, mostrando loro come le strumentalità disciplinari apprese siano utili per affrontare efficacemente situazioni problematiche nella quotidianità. Per stimolare l'applicazione di metodologie di lavoro accattivanti e nello stesso tempo sfidanti i problemi proposti sono reali situazioni problematiche la cui strategia risolutiva non è scontata, ma spesso nasce dalla messa in gioco di abilità e conoscenze in contesti concreti, con l'utilizzo di diverse strumentalità disciplinari (es. il calcolo, la logica, la rappresentazione grafica,...) e approcci metodologici diversificati. Inoltre, l'utilizzo di prove che si prestano a più strategie risolutive, consente al docente di acquisire una maggiore consapevolezza degli stili di apprendimento degli studenti e di arricchire la didattica di nuove esperienze formative. I problemi riguardano diversi ambiti del curriculum di matematica e possono conciliarsi anche con l'approccio spontaneo degli



allievi che posseggono minori competenze. Nelle attività laboratoriali si farà riferimento all'uso del coding e della robotica educativa, finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, in grado di attivare metodologie di cooperative learning, problem solving, flipped classroom, peer education che rendono l'apprendimento di tutte le discipline, non solo quelle scientifiche, trasversale, motivante, innovativo ed inclusivo. Questa didattica, infatti, promuove il raggiungimento di obiettivi formativi di tipo cognitivo, metacognitivo e permette l'acquisizione di soft skills for life quali il saper lavorare con gli altri per condividere idee, discutere e giungere a conclusioni comuni imparando a individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi a partire dalla possibilità di commettere errori e dall'analisi costruttiva degli stessi. L'allievo ha un ruolo attivo perché è impegnato ad osservare, a descrivere e ad analizzare fenomeni naturali e artificiali. La valutazione sarà formativa e, per stimolare negli studenti l'abitudine a riflettere sulle procedure utilizzate, motivandone le soluzioni fornite, premierà non soltanto la quantità di problemi risolti e la correttezza delle soluzioni, ma soprattutto la capacità di fornire argomentazioni corrette per motivare le risposte.

## ● UN BULLO NELLA RETE

Il percorso formativo rivolto ai docenti delle scuole della rete, ha lo scopo di aumentare la consapevolezza dell'intera comunità scolastica, rendendola parte attiva e competente di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione che si possono verificare nelle relazioni reali e virtuali. La Scuola si trova sempre più spesso in condizioni di dover prevenire ed affrontare un fenomeno che si manifesta con evidenza in classe ma si nutre altrove. Gli interventi di prevenzione via via attivati sono funzionali al bisogno, sono calibrati in funzione delle specificità rilevate e cercano di coinvolgere tutti (studenti, genitori, operatori della scuola, ...) in un processo inclusivo che lavora sulla consapevolezza e sul rispetto delle caratteristiche altrui. Come ribadiscono, infatti, le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del cyber bullismo del 2021 "Il bullismo è un fenomeno prevalentemente sociale, legato a gruppi e a culture di riferimento, ... ciò implica operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola. Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione" L'azione formativa sarà guidata da tre nuclei fondanti: 1. IL FENOMENO 2. LA PREVENZIONE 3. GLI



### STRUMENTI

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

.- Promuovere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. - Rendere la scuola, la famiglia, gli alunni parti attive e competenti di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione che si possono verificare nelle relazioni reali e virtuali. - Educare al rispetto per l'altro e verso ogni forma di legalità - Riconoscere i comportamenti a rischio e le conseguenze degli atti di bullismo e cyber bullismo. - Individuare modalità di intervento per affrontare e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

Proiezioni



## Approfondimento

Il percorso formativo sarà organizzata in due MODULI FORMATIVI:

### PRIMO MODULO

Conoscenza, ricerca-azione, analisi dei dati 4 incontri di 2,30 ore 2; 1 incontro di 3 ore Con lezioni in plenaria e laboratori per la realizzazione dei prodotti 13 ore

SECONDO MODULO Azioni di sensibilizzazione coinvolgimento della comunità scolastica Approfondimento Verifica 4 incontri di 3 ore Il percorso prevede l'intervento di esperti interni ed esterni.

## ● PROGETTO E-TWINNING

---

Gemellaggio elettronico tra comunità internazionali con condivisione di metodologie, buone pratiche e risultati, pianificando obiettivi e attività di collaborazione per i propri studenti insieme ai colleghi delle scuole da oltre 40 Paesi, tramite T.I.C., su piattaforma condivisa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---



Abituare gli alunni a ripensare il loro apprendimento attraverso una riflessione sul significato delle regole, sul proprio stile di apprendimento, nonché attraverso l'esperienza dell'autovalutazione. Far acquisire fiducia nell'uso della lingua in situazione, prendendo coscienza e prestando attenzione agli aspetti di pronuncia e di intonazione come funzionali alla comunicazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● TÙ SÌ QUE VALES!

Il progetto si propone di accompagnare i corsisti alla scoperta degli elementi base della programmazione, attraverso il learning by doing. Svilupperanno la capacità di trovare soluzioni originali e creative a varie situazioni problematiche, procedendo per step, fissando obiettivi intermedi e finali da perseguire. Gli interventi saranno realizzati prevalentemente attraverso un approccio metodologico di "didattica attiva" (in cui l'insegnante stimola l'allievo a scoprire da sé le soluzioni, con la pratica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

L'esperienza identitaria mira ad una indagine meta-cognitiva e autoriflessiva, per aiutare ragazzi e ragazze ad andare 'oltre' sé stessi ed esplorare la dimensione progettuale partecipata e condivisa, non ingabbiata in una condizione esclusiva e personalistica del proprio futuro, grazie al contesto protetto e tutelato, quale è l'ambiente scolastico. Si punta all'attivazione di processi di autoconsapevolezza mettendo in campo laboratori transdisciplinari, che agevolino e aiutino alla comprensione della complessità del mondo presente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Informatica
	Musica
	Steam
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto intende coinvolgere in prima persona le discipline di Arte e Immagine e Tecnologia. La struttura laboratoriale dell'iniziativa permette la partecipazione alle altre discipline e quindi ai



docenti dell'Istituto Comprensivo della Secondaria di Primo Grado. Saranno inoltre coinvolti con funzione di tutoraggio alunni ed alunne delle classi terze.

## ● Mi attivo con coSCIENZA

---

Il progetto mira a far scoprire agli alunni la bellezza di costruire qualcosa che possa essere utile alla comunità scolastica e non solo. Si partirà dal capire quali sono alcune delle problematiche ambientali e di sostenibilità presenti a scuola e come poterle affrontare. Attraverso il gioco e alcuni laboratori pratici si cercherà di realizzare qualcosa di utile per l'intera scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Attraverso questo percorso si cercherà di attivare negli alunni l'idea di cura dell'ambiente in senso ampio, non solo in riferimento alla natura. Si cercherà di lavorare sul senso di



responsabilità e sul concetto di cittadinanza attiva. Gli alunni capiranno come si può essere contribuire concretamente al benessere sociale con semplici azioni quotidiane e non solo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE

Il progetto mira a sviluppare il lessico dell'affettività attraverso l'analisi della nostra Costituzione, svolta con l'ausilio dei moderni vocabolari digitali. È previsto un approccio di tipo ludico (enigmi, rebus, cruciverba, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Considerata la conclamata povertà affettiva delle giovani generazioni e, in generale, della società moderna, il progetto si propone di intervenire sull'area dell'affettività con un approccio razionale, basato cioè sull'esperienza diretta degli alunni – ricavata dalla prassi comunicativa – allo scopo di valorizzare i comportamenti linguistici ispirati ai principi della collaborazione, della gentilezza e dell'inclusione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

### ● STE- AMbientalisti

---

Seguendo le raccomandazioni delle LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM e nell'ambito del Piano di Miglioramento e nel RAV previsto per l'anno scolastico 2022/23, in riferimento all'obiettivo formativo prioritario (art.1 comma 7 L. 107/15): "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche", viene definito il seguente progetto di potenziamento per gli alunni della scuola primaria (classi 3 □ ). La proposta progettuale è finalizzata alla promozione e alla maturazione delle competenze trasversali nei nostri allievi; in questo scenario di apprendimento verrà affrontato il tema dell'inquinamento. Gli studenti valuteranno le sue conseguenze sull'ambiente e quindi sulla nostra vita e saranno invitati a riflettere su possibili



soluzioni. Saranno discusse questioni e abitudini quotidiane da adottare e agli studenti verrà chiesto di cercare informazioni online. Inoltre, gli studenti saranno in grado di contestualizzare il problema e di esaminarlo da un punto di vista interdisciplinare in quanto parteciperanno ad attività che includono la statistica, la lettura, la creazione di grafici e rappresenteranno informazioni con disegni e manifesti utilizzando varie tecniche artistiche. Infine, le attività di robotica miglioreranno le capacità di progettazione e programmazione degli studenti e li faranno riflettere su come la tecnologia moderna possa aiutare l'uomo in problemi reali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il mondo che ci circonda può essere descritto dalle leggi della natura, dalle leggi della fisica e dalle reazioni chimiche. È importante che i bambini li conoscano fin dalla tenera età, siano in grado di descriverli e, soprattutto, capirli. Gli esperti concordano sul fatto che le conoscenze scientifiche dovrebbero essere sviluppate all'inizio dell'educazione. In questo modo, svilupperemo non solo la conoscenza del mondo, ma anche diverse abilità astratte come collegare fatti, pensiero astratto, inferenza e deduzione. Sarà data importanza al ruolo dell'arte nell'educazione: insegnando ai bambini ad essere sensibili, li facciamo guardare alla realtà in modo più completo e complesso. L'abilità artistica renderà il nostro insegnamento completo, spaziando dalla scienza alle discipline umanistiche. La metodologia STEAM farà familiarizzare i nostri alunni con la bellezza del mondo che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Steam
Aule	Aula generica

## ● IO...INSIEME AGLI ALTRI

---

Il progetto "Io... insieme agli altri" si inserisce nel quadro normativo vigente definito dalla legge 107/2015, innestandosi a più obiettivi formativi del PTOF, e mira allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e capacità di imparare ad imparare, favorendo il successo scolastico di tutti e di ciascuno. L'obiettivo del progetto è di accompagnare i bambini nella scoperta delle emozioni, in quanto si vuole considerare la competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, come abilità imprescindibile per sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri. In quest'ottica l'educazione affettiva vuole essere uno strumento per creare lo star bene in classe e per aiutare i bambini ad affrontare le quotidiane sfide relazionali. Un percorso per imparare a stare insieme e vivere positivamente nel gruppo, promuovendo la creazione di relazioni positive, collaborative, fondate sul rispetto di sé e degli altri. Infatti educare emotivamente equivale a fornire strumenti cognitivi, linguistici, emotivi, abilità sociali con cui nominare, armonizzare, costruire un mondo di eventi e momenti emotivi che accadono dentro e fra le persone. Il progetto vuole aiutare i bambini a:

- Saper conoscere e riconoscere le emozioni;
- Essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo dell'altro (empatia);
- Sviluppare la capacità di prendere decisioni;
- Migliorare le competenze per la partecipazione proficua ai gruppi di lavoro -classe, al fine di ridurre e risolvere problemi e conflitti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il percorso intende sviluppare competenze sociali ed emotive: □ Consapevolezza di sé – Identificare e riconoscere le emozioni, avere percezione di sé, riconoscere i propri punti di forza, bisogni e valori, sviluppare autoefficacia e senso di responsabilità. □ Consapevolezza sociale – Sviluppare prospettiva, empatia, apprezzamento delle diversità, rispetto per gli altri. □ Capacità decisionale – Identificare problemi e analizzare la situazione, risolvere problemi, valutare e riflettere, maturare responsabilità personale, morale ed etica. □ Gestione di sé – Controllare gli impulsi, gestire lo stress; acquisire auto-motivazione e disciplina; determinare obiettivi e sviluppare capacità organizzative. □ Capacità relazionali – Saper comunicare, sviluppare coinvolgimento sociale e capacità relazionali, lavorare in maniera cooperativa, acquisire capacità di mediazione, di rifiuto e di gestione dei conflitti, chiedere e dare aiuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Musica

Psicomotricità



Aule

Aula generica

### ● “Il latino: una lingua per il futuro”

Il progetto mira a sviluppare le competenze linguistiche degli alunni attraverso l'analisi contrastiva delle strutture dell'italiano e del latino classico. Sono previsti semplici esercizi di traduzione a partire da proverbi e modi di dire. Si adotterà un approccio di tipo ludico (cruciverba, rebus, enigmi, ecc.).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Considerata la conclamata povertà lessicale delle giovani generazioni e, in generale, della società moderna, il progetto si propone di intervenire sull'uso linguistico, allo scopo di incentivare quei comportamenti che rendono la comunicazione efficace e brillante.

Parallelamente, gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per affrontare in maniera proficua, negli anni del Liceo, lo studio della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● PLAY, LEARN AND GROW TOGETHER

---

Nel mondo attuale l'apprendimento delle lingue straniere è diventato una competenza fondamentale per il successo personale e professionale. Per tanto io credo sia essenziale sviluppare una solida base linguistica che possa essere poi arricchita ogni anno di più. Questo progetto nasce proprio con l'intento di rendere l'apprendimento della lingua inglese un'esperienza divertente, stimolante e gratificante per i ragazzi. Per raggiungere questo obiettivo saranno utilizzate giochi, canzoni, attività ricreative e dispositivi digitali per mantenere alta l'attenzione dei ragazzi. Il progetto prevede inoltre un approccio personalizzato all'insegnamento dell'inglese, tenendo conto delle diverse abilità, interessi bisogni di ogni ragazzo, in modo che ogni studente possa progredire e sviluppare le competenze necessarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---



- Aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese. - Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future. - Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento - Migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto. - Migliorare il profilo scolastico degli allievi. - Favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Eco\_Learning in outdoor

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



##### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Acquisire la consapevolezza di una coscienza civica attuando comportamenti ecosostenibili
- Acquisire un approccio risolutivo nei confronti dei problemi ambientali del proprio territorio
- Assumere comportamenti solidali a supporto della comunità di appartenenza in una prospettiva ecologica, superando la dimensione antropocentrica
- Assumere atteggiamenti green nello svolgimento delle attività di vita quotidiana

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il progetto, coerentemente connesso con il curricolo di educazione civica e in coerenza con i



traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave europee, coinvolge la comunità scolastica in esperienze formative proiettate allo sviluppo di una coscienza ecologica, in una prospettiva culturale di comunità solidale. Le attività formative, progettate in modo alternativo e laboratoriale in outdoor e secondo la metodologia del service learning, vogliono promuovere un contatto diretto con il territorio per conoscerne gli aspetti caratterizzanti, attuando un approccio risolutivo alle problematiche al fine di maturare sul campo le competenze previste negli obiettivi sociali, ambientali ed economici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La Scuola è impegnata nel processo di innovazione digitale già da tempo.

Relativamente agli strumenti, ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con la realizzazione di laboratori di informatica e la trasformazione di aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di Monitor Touch e postazioni connesse alla rete internet.

La Scuola, inoltre, ha predisposto misure che anno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale. In tal senso è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico ampliato nelle sue funzioni.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALIZZATI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
- Partecipare alla Europe Code Week
- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
- Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'ANIMATORE DIGITALE  
E IL TEAM  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

***I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento:***

- Formazione Interna:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: INNOVAZIONE  
DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Finalità generali

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.
- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

personale dell'Istituto (Axios RE 2.0, Google Workspace, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. SQUINZANO - LEIC87000R

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti valuteranno:

- Le conoscenze e le abilità conseguite nei campi di esperienza in termini di evidenze secondo i seguenti indicatori: Spiegare, Interpretare, Applicare, Avere Prospettiva, Avere Empatia, Autoconoscenza
- il comportamento
- il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Disponibilità alla cittadinanza attiva:

- partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
- rispetto di persone, ambienti e regole

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

- Costruzione di relazioni positive, collaborazione/disponibilità
- Consapevolezza di sé, del proprio modo di essere e degli altri.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità in termini di evidenze della comprensione profonda secondo i seguenti Indicatori:

- Spiegare
- Interpretare
- Applicare
- Avere Prospettiva
- Avere Empatia
- Autoconoscenza

Gli indicatori di competenza sono declinati in relazione alle classi e alle discipline secondo descrittori specifici nelle UdA per la valutazione e il monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento, in relazione agli obiettivi di apprendimento previsto nel Curricolo di Istituto e ai Traguardi delle competenze.

Affinché la valutazione quadrimestrale di ogni alunno, sia intesa come procedimento amministrativo chiaro, trasparente e coerente con i criteri deliberati collegialmente sarà opportuno somministrare non meno di tre/ quattro prove diversificate di accertamento per ambito nella scuola primaria, e per discipline nella scuola secondaria. Tali prove dovranno essere multi prospettiche , ossia strutturate su varie tipologie di accertamento degli obiettivi progettati in vista delle competenze da acquisire, i cui risultati saranno comunicati tramite RE entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di somministrazione delle stesse, specificando eventuali attività di recupero nel caso di obiettivi non pienamente raggiunti.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il comportamento viene valutato in termini di evidenze delle soft skills in base ai seguenti indicatori:

- Disponibilità alla cittadinanza attiva
- Gestione dei conflitti, costruzione di relazioni positive
- Consapevolezza di sè , del proprio modo di essere e degli altri
- Rispetto delle regole in coerenza con Statuto delle studentesse e degli studenti,
- Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe.



## **Allegato:**

soft skills.istituto.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni tali livelli di apprendimento e, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifici criteri:

□- livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità in più di quattro discipline ovvero in due discipline oggetto di prova "INVALSI", quando le lacune rilevate nelle conoscenze e abilità siano consolidate e pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo

### SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017). Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Inoltre, in sede di scrutinio finale,



presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza attenendosi ai seguenti criteri:

- La frequenza risulta inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato.
- Coloro che riporteranno un "voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui due oggetto di prove Invalsi", quando le lacune rilevate nelle conoscenze e abilità siano consolidate e pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo.
- In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- Assenza di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, nonostante l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e/ o la predisposizione di documentati percorsi personalizzati.
- Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico .

Nel deliberare l'ammissione e/o non ammissione si terrà comunque conto dei progressi realizzati dall'alunno e dell'impegno e costanza nella partecipazione alle diverse attività didattiche-educative curricolari ed extracurricolari.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento con voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui due oggetto di prove Invalsi", quando anche le lacune rilevate nelle conoscenze e abilità siano consolidate e

pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **Allegato:**

Protocollo d'esame .pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

L'istituto, favorisce l'inclusione degli alunni con B.E.S. (bisogni educativi speciali) nel gruppo dei pari sia attraverso la progettazione di interventi educativi e didattici rispondenti ai bisogni formativi e finalizzati alla promozione delle potenzialità, sia attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Alla formulazione del PEI per gli alunni che hanno diritto al docente di sostegno, partecipano tutti i docenti interessati che, seguendo il nuovo modello ministeriale condiviso, stabiliscono gli obiettivi e individuano gli strumenti compensativi e dispensativi. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso l'osservazione diretta, prevede la possibilità di adoperare, laddove necessario, prove semplificate e/o strutturate e calibrate sulle reali possibilità degli alunni. Per gli altri alunni con bisogni educativi speciali, e quindi anche gli alunni D.S.A., i consigli di classe coinvolti realizzano i P.D.P., che sono aggiornati con regolarità e possono essere supportati da prestazioni d'opera occasionali e intellettuali di esperti esterni quali pedagogisti e psicologi. L'Istituto utilizza testi e strumenti informatici all'avanguardia (software specifici come e-pico...) al fine di sostenere efficacemente il processo di inclusione. Il nostro Istituto, sta affrontando, nella sua complessità e con esperienze di innovazione, la crescente presenza di alunni con cittadinanza non italiana, al fine di una proficua integrazione dei minori interessati. A tal proposito la scuola ha predisposto un documento, il Protocollo d'Accoglienza, che ha il compito di facilitare l'ingresso nella scuola di alunni di altre nazionalità; di avere un insieme di orientamenti condivisi sul piano culturale ed educativo; di individuare alcuni punti fermi sul piano normativo e dare suggerimenti di carattere organizzativo e didattico, al fine di garantire l'integrazione ed il successo scolastico. L'Istituto attiva un monitoraggio all'interno dei consigli di classe da cui derivano interventi di recupero e potenziamento curricolari ed extra curricolari basati su metodologie innovative ( cooperative Learning, flipped classroom, utilizzo della metodologia PaR, didattica laboratoriale). La scuola inoltre organizza interventi di potenziamento attraverso la partecipazione a concorsi e gare (giochi matematici) e corsi extracurricolari (musica).

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi didattici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in tutti gli ordini di scuola,



necessitano di un sempre maggiore lavoro di precisazione degli obiettivi specifici e delle strategie che dovrebbero essere messe in atto al fine di raggiungerli. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni e' sufficientemente strutturata a livello di Istituto, ma potrebbe esse ulteriormente migliorata.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione dei PEI prevede un'accurata azione preliminare di osservazione e di conoscenza dei bisogni formativi di ogni alunno. Seguono riunioni con il team docenti di classe per l'elaborazione condivisa del piano che è oggetto di monitoraggio e rimodulazione nel corso dell'anno scolastico.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella definizione del PEI sono coinvolti i vari componenti come da normativa

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in ogni fase dell'elaborazione del PEI e di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetto inclusione d'Istituto

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti o riferiti al Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte esplicitati nel PEI, di cui non va fatto riferimento nel documento di valutazione. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del piano educativo individualizzato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **lavorativo**

La scuola si impegna a garantire continuità, nei diversi momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro, attraverso momenti di incontro e coordinamento tra docenti e la proposizione di obiettivi chiari, trasparenti e condivisi che facilitino la lettura della storia scolastica di ciascun alunno

## **Approfondimento**

---

L'Istituto ha elaborato un curriculum inclusivo che ha lo scopo di rispondere alle esigenze educative/formative degli alunni con BES e di valorizzarne le risorse e le peculiarità. Esso prende forma dalla selezione di obiettivi, contenuti e attività da disarticolare secondo diversi livelli di difficoltà fino a giungere alla creazione di singoli percorsi formativi aderenti e rispondenti alle risorse dell'alunno. E' da intendersi come una guida entro cui attuare percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati. In un'ottica progressiva e trasversale tale curriculum punta alla valorizzazione delle competenze chiave e delle soft skills utili alla realizzazione, allo sviluppo personale e all'inclusione sociale del singolo. In quest'ottica il Gruppo Inclusione di Istituto ha sviluppato i curricoli relativi alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, basati su un'analisi dei modelli curricolari.



## Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione oraria dei plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo ordinario 40 ore

Scuole dell'Infanzia Montessori, Rodari, Tagliamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30.

SCUOLA PRIMARIA Tempo ordinario 27 ore / 29 ore classi quarte e quinte

Plesso De Amicis: dal lunedì al giovedì :

dalle ore 8.05 alle ore 13.35 , le classe prime, seconde, terze ;

dalle ore 8.05 alle ore 14.05 le classe quarte e quinte;

il venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.05, tutte le classi ,

Plesso Don Bosco: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.15alle ore 13.45, le classe prime, seconde, terze ;

dalle ore 8.15 alle ore 14.15 le classe quarte e quinte;

il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 tutte le classi.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Tempo ordinario 30 ore.

Plesso Carducci- Abbate: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00

Plesso Carducci n. 1 Sez. INDIRIZZO MUSICALE Tempo ordinario 33 ore:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00

- n. 2 rientri settimanali di un'ora e mezza ciascuno

Periodo didattico: Quadrimestre



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>- Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; - Vigila sull'orario di servizio del personale; - Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; - Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; - Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; - Coadiuvando il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; - Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; - E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. - Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio;</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1: GESTIONE DEL PTOF - Revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF; - Definizione, in sinergia con le altre FFSS, della progettazione strategica per il triennio 22-25 - Coordinamento negli incontri programmati dal</p>	7



Piano delle attività per l'attuazione del curricolo verticale; - Gestione e coordinamento del progetto d'Istituto, delle attività inerenti il PTOF, della progettazione curricolare e dei processi attivati; - Monitoraggio e valutazione di tutte le attività incluse nel PTOF; - Aggiornamento e/o attuazione, in collaborazione con il DS, i docenti collaboratori e con le altre funzioni strumentali, dei regolamenti, della Carta dei Servizi, dell'organigramma e di tutti gli altri documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica. -Redazione RAV e PdM AREA 2: AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA - Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione di Istituto e di quelle connesse alla valutazione esterna, con particolare riferimento alle prove INVALSI; - Coordinamento ed organizzazione della somministrazione INVALSI e della tabulazione dei dati; - Raccolta delle indicazioni, indirizzi e suggerimenti per approntare strumenti di autovalutazione del sistema scolastico; - Tabulazione dati sull'autovalutazione di Istituto. - Redazione RAV e PdM AREA 3: SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE E SERVIZI PER GLI STUDENTI -Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del piano di formazione e aggiornamento; - Raccolta e disseminazione di materiali didattici e buone prassi educative e didattiche; - Promozione di azioni volte a favorire l'inserimento dei nuovi docenti; - Sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di materiali didattici e di documentazione educativa; - Cura e coordinamento dei progetti curricolari ed



extracurricolari; - Coordinamento delle attività che promuovono la continuità dei percorsi scolastici: orientamento in entrata, in itinere e in uscita, anche attraverso la diffusione della cultura del curricolo verticale/orientativo; - Coordinamento delle attività finalizzate all'orientamento personale e scolastico degli allievi; - Gestione e coordinamento dei progetti di pertinenza dell'area (Progetto Continuità Infanzia - Primaria; Primaria - Secondaria I grado); - Realizzazione e coordinamento progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne e protocolli d'intesa; -Organizzazione visite didattiche; - Collaborazione con il team di Educazione alla Cittadinanza e con il NIV. AREA 4: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE DIGITALE INTERNA ED ESTERNA - Supporto al lavoro docente mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie; - Promozione della ricerca, consultazione e aggiornamento, sui siti istituzionali e non, per il sostegno ai processi di innovazione didattica; - Coordinamento, promozione e diffusione del PNSD in tutto l'Istituto e attuazione dei progetti e delle indicazioni in esso contenute; - Ricerca sul territorio di iniziative sociali, ludiche, culturali e proposta delle stesse al corpo docente; - Promozione di incontri con Enti, Istituzioni, Agenzie e Associazioni per collaborazioni e raccordi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa; - Promozione e coordinamento di progetti in rete con altre scuole; - Cura della pubblicazione di atti, avvisi, documenti e prodotti realizzati attraverso ambienti di apprendimento multimediali; - Supporto nella



produzione di materiale multimediale didattico per concorsi, gare, iniziative varie; - Supporto tecnico alla comunicazione istituzionale; - Supporto e coordinamento alla formazione digitale dei docenti;

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni. Vigilare: ♦♦ - Sul corretto funzionamento della scuola; -Sul rispetto rigoroso degli orari di servizio sia da parte del personale docente che da parte dei collaboratori scolastici in funzione dell'accoglienza e della consegna degli alunni; -Sul rispetto delle regole comportamentali istituzionali stabilite sia dal profilo contrattuale che dal Regolamento d'Istituto.; -Sull'utilizzo ottimale del materiale per il funzionamento, dei sussidi e delle risorse strumentali presenti nel plesso; - Supportare il lavoro del collaboratore del D.S. ♦♦ -Concedere permessi orari, per esigenze personali, al personale docente, per delega del D.S., e provvedere alla relativa restituzione. - Curare la registrazione delle circolari interne destinate sia ai docenti che ai collaboratori scolastici. ♦♦ - Predisporre informative scritte relative a disposizioni ricevute e/o riorganizzazioni sopraggiunte. -Collaborare con il D.S. nell'applicazione della normativa generale sulla sicurezza e sulle misure di prevenzione e protezione; ♦♦ - Vigilare sull'osservanza delle disposizioni relative al fumo. ♦♦ -Disporre, in caso d'irreperibilità del D.S. e del collaboratore vicario, ogni opportuno provvedimento di emergenza e/o pronto soccorso. ♦♦ - Collaborare con i docenti incaricati di funzione strumentale. -Redigere al termine dell'anno

7



	<p>scolastico, una breve relazione segnalando eventuali difficoltà nell'espletamento dell'incarico e conseguenti proposte di miglioramento.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Cura del registro di carico e scarico; - Controllo integrità e dello stato di conservazione al momento della consegna; - Aggiornamento del Regolamento sull'utilizzo del Laboratorio/Biblioteca; - Strutturazione di un calendario settimanale con l'indicazione delle classi prenotate per l'utilizzo dell'aula Laboratorio/Biblioteca; - Segnalazione all'Ufficio di Dirigenza di eventuali danni e/o disfunzioni</p>	22
Animatore digitale	<p>- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi - Coinvolge la comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD - Crea soluzioni innovative ed individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	7
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere specifiche attività di formazione/aggiornamento sulla L. 92/2019;</li><li>• Revisionare, nell'ottica della trasversalità, il curriculum di Educazione civica di Istituto;</li><li>• Predisporre le relative rubriche valutative;</li><li>• Supportare i docenti curricolari per attività</li></ul>	1



	<p>progettuali inerenti l'Ed.Civica; • Collaborazione con i membri del Team Antibullismo/Team dell'Emergenza; • Presentare alla Dirigente a fine giugno la rendicontazione del lavoro svolto.</p>	
Team antibullismo /team dell'emergenza	<p>- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - rivolgersi ad eventuali partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.</p>	7

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Recupero e consolidamento disciplinari in orario curriculare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnamento</li> </ul>	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>ddd</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

gg

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

### Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo - cura, smistamento e archivio della posta elettronica e comunicazioni tramite Internet/Intranet - cura dell'albo - cura i procedimenti di accesso ai documenti Richiesta e invio fascicoli personali di tutto il personale Gestione degli scioperi e rilevazione telematica Gestione progetti ed incarichi al personale Rapporti con il Comune Gestione sicurezza (D.L.gs 626/94) Calendario scolastico delle attività e comunicazioni chiusura scuola Gestione corsi di aggiornamento e formazione del personale e rilascio relative attestazioni di partecipazione; Gestione Privacy (DPS) Tabulazione dei progetti didattici in apposita tabella predisposta dalla Commissione POF . Protocollo e pubblicazione dei relativi atti

### Ufficio acquisti

Gestione finanziaria - Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese emissione mandati e reversali; Attività negoziali e contrattuali - istruttoria (acquisizione CIG e DURC) richieste preventivi, esecuzione e adempimenti connessi - indagini di mercato, aggiudicazione gare, ordini di acquisto - consegna informativa privacy ai fornitori; Anagrafe delle prestazioni - contratti d'opera con gli esperti esterni - Monitoraggi finanziari Protocollo e pubblicazione dei relativi atti

### Ufficio per la didattica

Gestione e cura di tutti gli atti amministrativi degli alunni - iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie, censimento e rilevazioni integrative, rapporti con l'utenza, statistiche varie



relative agli alunni e alla didattica; - consegna informativa privacy ai genitori degli alunni. - Gestione scrutini, valutazioni e pagelle, procedura INVALSI - Predisposizione e gestione atti per adozioni libri di testo (on line) - borse di studio. Gestione utenza relativa all'area alunni - iscrizioni on line Supporto Registro elettronico Gestione Assicurazione e pratiche infortuni alunni con INAIL e compagnie assicurative Tenuta e gestione archivio corrente e storico degli alunni Attività sportiva - esoneri e partecipazione ad attività Predisposizione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali; cura delle convocazioni, Gestione Attività sindacale - Assemblee, rapporti con RSU comunicazione e convocazioni RSU Protocollo e pubblicazione degli atti di propria competenza e di quelli prodotti. Cura e gestione visite guidate e viaggi di istruzione . Integrazione e pratiche alunni con Handicap Protocollo e pubblicazione degli atti di propria competenza e di quelli prodotti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione finanziaria - Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese emissione mandati e reversali; Attività negoziali e contrattuali - istruttoria (acquisizione CIG e DURC) richieste preventivi, esecuzione e adempimenti connessi -indagini di mercato, aggiudicazione gare, ordini di acquisto -consegna informativa privacy ai fornitori; Adempimenti contributivi e fiscali - modelli CUD dei dipendenti e certificaz. emol. degli esperti esterni; registro stipendi e compensi erogati dall'Istituto; gestione conguaglio fiscale e previdenziale, controllo atti predisposiz. Mod. 770 e IRAP - Anagrafe delle prestazioni - contratti d'opera con gli esperti esterni Trattamento economico al personale - Gestione compensi accessori (liquidazione dei compensi del M.O.F.) - liquidazione progetti inseriti in bilancio dell'Istituto; altre indennità; cura dei progetti adottati dall'Istituto con acquisizione delle relative schede POF1 - raccolta e tenuta della documentazione. Monitoraggi finanziari Redazione, invio, stampa ricevute e quietanze mod. F24EP on line Gestione ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici contrattuali e



riconoscimento dei servizi Autorizzazione libera professione;  
Gestione domande e benefici leggi speciali (L. 104/92)  
Graduatorie supplenti - ricerca supplenti, emissione contratti e relativo seguito Conferimento delle supplenze, stipula dei contratti di assunzione e comunicazione agli uffici competenti, documenti di rito, consegna informativa privacy al personale.  
Cura corsi di aggiornamento e relative attestazioni di partecipazione; cura dei fascicoli personali docenti e ATA con archiviazione; decreti superamento periodo di prova.  
Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi per buonuscita e quiescenza - rapporti INPDAP - pratiche di pensionamento. Organici di diritto e di fatto; trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, Protocollo e pubblicazione degli atti di propria competenza e di quelli prodotti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO 17**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **PUNTI CARDINALI: punti di orientamento per la formazione e il lavoro**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento didattico, esperienziale, lavorativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA PRO LOCO CASALABATE SQUINZANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE “PROMETHEUS”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE: “LAVORO CON.....CURA”

Azioni realizzate/da realizzare

- Condividere la professionalità del “Medico competente” per i dipendenti



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA "VIRGILIO - REDI"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE CHAIROS**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE "TECOS"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNISALENTO

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: COVENZIONE CON "SAL.TECH S.R.LS."

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Steam: una didattica per il

---



## futuro

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le attività nell'ambito del PNNR prevede delle azioni formative rivolte al personale scolastico volte all'innovazione metodologica didattica, al successo formativo e al contenimento della dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: Innova a 360\*: AR,VR, AI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto prevede la formazione docenti per potenziare le metodologie didattiche innovative con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM

## Denominazione della rete: FORMARE IL PERSONALE ALLA RESILIENZA DIGITALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Il progetto in linea con lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e dei curricoli per l'educazione digitale nelle scuole coinvolge tutto il personale educativo e non e articolato in moduli formativi tesi a promuovere la consapevolezza ed la competenza digitale sia dal punto di vista didattico organizzativo che amministrativo.

## Denominazione della rete: RETE 3

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Programmazione, coordinamento e gestione dell'attività relativa all'assistente tecnico- informatico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Bullismo e Cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Il Curricolo a 360

---

Il Corso, destinato a docenti di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado, partirà da un'analisi per individuare i saperi fondanti delle discipline e guiderà i docenti alla costruzione di un curricolo disciplinare e trasversale snello ed essenziale, in una prospettiva integrata con il curricolo digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Innovare la Progettazione per realizzare ambienti e spazi di apprendimento in modo metodologico - Scuola Primaria

---

Percorso di formazione dedicato a docenti di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado che desiderano integrare e sfruttare al meglio le tecnologie didattiche nell'ambito della progettazione di ambienti e spazi di apprendimento fornendo competenze e metodologie necessarie per creare ambienti di apprendimento stimolanti, funzionali e centrati sullo studente.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: praticaMENTE@STEM**

---

Il percorso formativo rivolto ai docenti delle discipline STEM è volto all'acquisizione di competenze necessarie all'utilizzo della strumentazione nella didattica. Il corso prevede attività laboratoriali che coinvolga i docenti nell'elaborazione di strategie metodologiche innovative e coerenti con i principi pedagogici previsti nelle Linee Guida STEM

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---



L'Istituto Comprensivo Squinzano in rete con l'Istituto Pininfarina di Moncalieri (TO), ha avviato tali percorsi formativi destinati ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per la regione Puglia, in riferimento a quanto specificato nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



## Piano di formazione del personale ATA

### L'Attività negoziale nel digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale amministrativo, Dirigenti scolastici, Direttori dei servizi generali e amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Squinzano in rete con l'Istituto Pininfarina di Moncalieri (TO), ha avviato corso di formazione rivolto agli Assistenti Amministrativi del territorio, in riferimento a quanto specificato nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.